



RESTAURO CONSERVATIVO DELLA COPERTURA DELL'EDIFICIO DI RADIOTERAPIA ALL'INTERNO DELL'OSPEDALE DI PADOVA

PIANO_ANTI-CONTAGIO_DI_CANTIERE

LIVELLO DI PROGETTO: DEFINITIVO_ESECUTIVO

CODICE: **PAC**

SCALA:

EDIFICIO: RADIOTERAPIA

LIVELLO: DEF-ESEC

DIRETTORE GENERALE: Dott.ssa Patrizia Benini

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: Ing. Emanuele Scarabel

RESPONSABILE DELLA STRUTTURA:

Dott. Ing. Emanuele Scarabel - U.O.S Servizi Tecnici Patrimoniali -
Via Gattamelata, 64 - 35128 Padova - emanuele.scarabel@iov.veneto.it

PROGETTO RESTAURO
CONSERVATIVO :



Arch. Andrea Simionato - Via Beccaria, 2/2 Padova - T. +39 049 88008804 |
studiosimionato@libero.it - andrea.simionato@archiworldpec.it

PROGETTO STRUTTURALE:



Ing. Alessandro Turatto - TRE ESSE s.r.l | Via San Marco, 14 - 30030 Vigonovo (VE)
T. +39 049 8705564 - a.turatto@3essesrl.com

REVISIONE n° 02

DATA: NOVEMBRE_2021

ELABORATI

VERIFICA: M.B.

Elaborati Tavola / Annotazioni

VALIDAZIONE: A.S.

APPROVAZIONE: Ing. Emanuele Scarabel

PIANO ANTICONTAGIO CANTIERE

INTEGRAZIONE PER EMERGENZA SANITARIA COVID-19

RESTAURO CONSERVATIVO DELLA COPERTURA DELL'EDIFICIO DI RADIOTERAPIA ALL'INTERNO DELL'OSPEDALE DI PADOVA

COMMITTENTE: ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

RESPONSABILE DEI LAVORI: ING. EMANUELE SCARABEL

**COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:
ARCH. ANDREA SIMIONATO**

Il Coordinatore per la Sicurezza
arch. Andrea Simionato



Sommario

PREMESSA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
PROTOCOLLO	6
1. INFORMAZIONE.....	6
2. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI.....	7
3. PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE	10
4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.....	12
5. DISPOSIZIONI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	12
6. GESTIONE SPAZI COMUNI	13
7. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	14
8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA.....	14
9. MEDICO COMPETENTE / RLS / RLST	14
10. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	15
11. COSTI STRAORDINARI PER LA SICUREZZA CONCERNENTI LA GESTIONE DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS.....	16
12. ESEMPIO DI CARTELLONISTICA DA ESPORRE IN CANTIERE.....	20

PREMESSA

Il presente documento si costituisce come integrazione al Piano di Sicurezza e Coordinamento per la gestione delle attività di realizzazione di restauro conservativo della copertura dell'edificio di radioterapia all'interno dell'ospedale di padova, che nel seguito viene indicato come "PSC", e contiene, come disposto nell'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e sue modifiche ed integrazioni, e come prescritto dal DPCM emesso in data 08 marzo 2020 e relativo allegato 1, ed il successivo DPCM 11 marzo 2020 e DPCM 26.04.2020 e relativi Allegati 6 e 7, le misure generali e particolari relative alla sicurezza e salute dei lavoratori che dovranno essere utilizzate dall'Appaltatore per contrastare la diffusione del Corona virus.

La presente integrazione ha inoltre lo scopo di divulgare e regolamentare quanto contenuto nel Protocollo, sottoscritto il 24 aprile 2020, di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri (riportato all'Allegato 7 del DPCM 26.04.2020).

Le prescrizioni contenute nella presente integrazione del PSC non dovranno in alcun modo essere interpretate come limitative al processo di prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute dei lavoratori, e non sollevano l'appaltatore dagli obblighi imposti dalla normativa vigente.

L'Appaltatore, oltre alla predisposizione del Piano Operativo di Sicurezza (POS), ha anche l'obbligo di presentare al Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione, ai fini della approvazione, le ulteriori scelte tecniche che hanno implicazione sulla salute e sicurezza del personale che si rendessero necessarie durante le singole fasi di lavorazione.

La presente integrazione del PSC dovrà essere tenuta in cantiere e messa a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo di cantiere.

Il PSC dovrà essere illustrato e diffuso dall'Appaltatore a tutti soggetti interessati e presenti in cantiere prima dell'inizio delle attività lavorative, compreso il personale della Direzione Lavori.

È responsabilità dell'Appaltatore assicurarsi che i lavoratori che operano sotto la sua direzione o controllo, compresi il personale di altre ditte e i lavoratori autonomi che per qualsiasi motivo si trovino in cantiere, siano addestrati e informati sui temi della sicurezza del lavoro ed a quanto successivamente riportato.

È richiesto a **tutte le imprese coinvolte nei lavori di contro-firmare, per presa visione, il presente PSC** provando la conoscenza ed accettazione delle norme e prescrizioni in esso riportate.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente aggiornamento del PSC è stato redatto in base alle seguenti normative:

- D.Lgs 106/09 - Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'art. 1 della legge del 3 agosto 2007, n. 123 – in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 - Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- D.P.R. 25 luglio 1996 n. 459 - Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/Cee, 91/368/Cee e 93/68/Cee concernenti il Riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine;
- D.M. 3 dicembre 1985 - Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze pericolose, in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio della Commissione delle Comunità europee (e successive modifiche ed integrazioni);
- D.Lgs 4 dicembre 1992 n. 475 - Attuazione della direttiva 89/686/Cee del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale;
- Art. 2087 del Codice Civile - Relativo alla tutela delle condizioni di lavoro;
- Art. 673 del Codice Penale - Relativo all'omesso collocamento o rimozione di segnali o ripari (in luoghi di pubblico transito);
- D.L. 23 febbraio 2020, n. 6: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00020), e successivi DPCM del 04-08-09-11 Marzo 2020 e relativi allegati;
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020;
- Condivisione del protocollo del 19 marzo 2020 tra Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con Anas S.p.A., RFI, ANCE, Feneal Uil, Filca – CISL e Fillea CGIL.
- Decreto del Ministro per lo Sviluppo economico - 25 marzo 2020
- Circolare del Ministero dell'Interno - 22 marzo 2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - 22 marzo 2020
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 33 del 20 marzo 2020 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Disposizioni per il contrasto dell'assembramento di persone.
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 30 del 18 marzo 2020 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. DPCM del 11.03.2020. Disposizioni per i servizi di Trasporto Pubblico non di linea taxi e noleggio con conducente e per i servizi atipici.
- DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18. - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - 11 marzo 2020

- Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14. Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - 9 marzo 2020
- Ordinanza n. 646 del Capo Dipartimento della Protezione Civile - 9 marzo 2020
- Circolare del Ministero dell'Interno - 8 marzo 2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - 8 marzo 2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - 4 marzo 2020
- Decreto Legge del 02-03-2020 n 9
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020
- COVID-19_ Safe handling and processing for samples in laboratories - GOV.UK-2 del 09 marzo 2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24-04-2020
- Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52
- **Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid – 19 nei cantieri – 24.04.2020**
- **D.P.C.M. 26.04.2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.**

PROTOCOLLO

Nell'allegato 7 del DPCM 26.04.2020 è riportato il “PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO – CANTIERI”.

L'obiettivo del protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità Sanitaria.

Il presente Piano anticontagio di cantiere viene redatto tenendo conto che, vista la tipologia di cantiere posto nei portici del Comune di Padova, tutte le lavorazioni previste saranno eseguite in ambiente aperto.

Il presente Piano anticontagio di cantiere viene sviluppato di seguito con riferimento ai 10 punti contenuti nel Protocollo condiviso.

1. INFORMAZIONE

- L'impresa affidataria, anche con l'ausilio degli enti bilaterali formazione/sicurezza delle costruzioni che adottano strumenti di supporto utili alle imprese, informa i lavoratori sulle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali (cfr. allegato I del DPCM 8 marzo 2020), attraverso le modalità più idonee ed efficaci quali ad esempio quelle riportate di seguito:
- **affissione di opportuna cartellonistica con indicati i punti contenuti dalle linee guida del MIT e le misure igienico-sanitarie** (in corrispondenza di: zona di controllo all'ingresso).
- predisposizione di appositi deplianti, volantini e pieghevoli informativi (servizi igienici, spogliatoi, locali mensa, etc.);
- trasmissione preventiva a tutti i subappaltatori dell'informativa con indicati i punti contenuti dalle linee guida del MIT e le misure igienico-sanitarie;
- **predisposizione della dichiarazione da consegnare e far firmare giornalmente in cantiere a tutti gli addetti**, con allegata informativa sul trattamento dei dati personali.
- In caso di lavoratori stranieri che non comprendono la lingua italiana, si invitano i Datori di Lavoro delle Imprese a fornire materiale nella loro lingua madre o ricorrere a deplianti informativi con indicazioni grafiche.
- I lavoratori autonomi dovranno ricevere le medesime informazioni in merito alle misure adottate nello specifico cantiere.
- L'impresa affidataria provvederà all'informazione di altri soggetti diversi dal lavoratore che dovranno entrare in cantiere (es. tecnici, eventuali visitatori, etc.).

- **L'Impresa dovrà fornire evidenza al CSE dell'avvenuta formazione** ed addestramento dei propri lavoratori in merito alle procedure per l'applicazione del Protocollo Condiviso e per il corretto utilizzo e smaltimento dei Dispositivi di Protezione Individuali utilizzati ai fini di evitare la diffusione del virus (come indossare, utilizzare, rimuovere e smaltire i DPI).
- L'impresa dovrà informare i suoi lavoratori in merito:
- all'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- alla consapevolezza e all'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);

Trasmissione del virus

Il coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi. In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti. Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus.

L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate, è comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani; anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

2. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI



FORNITORI E TRASPORTATORI

- Ogni singolo trasportatore, dovrà consegnare all'ingresso apposita autodichiarazione contenente anche l'indicazione per la specifica fornitura.

- L'impresa affidataria dovrà provvedere **all'affissione di opportuna cartellonistica** (si veda il paragrafo 1. "INFORMAZIONE") in corrispondenza dell'area di conferimento delle forniture presente in cantiere.
- **L'accesso dei fornitori esterni dovrà essere coordinato dalle imprese** (ad esempio con tempistiche predefinite), al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza in cantiere;
- Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici di cantiere per alcun motivo. Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro. Nel caso in cui ciò non sia possibile, è necessario utilizzare guanti monouso e mascherina anche per l'eventuale scambio di documentazione (laddove non possibile uno scambio telematico), se necessaria la vicinanza degli operatori.
- **Per fornitori e trasportatori verrà messo a disposizione un bagno chimico dedicato** e garantita una adeguata pulizia e sanificazione periodica. È vietato l'uso dei servizi igienici a disposizione del personale di cantiere.

➤ SERVIZIO DI TRASPORTO

Qualora sia previsto un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro per raggiungere il cantiere, va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso ad un numero maggiore di mezzi, oppure utilizzando i mezzi propri. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con appositi detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.

Si fa di seguito riferimento anche al "PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO FRA IL GOVERNO E LE PARTI SOCIALI" del 24.04.2020 e riportato all'Allegato 6 del DPCM 26.04.2020. In particolare al capitolo 2 di tale protocollo sono riportate le seguenti prescrizioni:

- Tutto il personale, i fornitori, i tecnici, i professionisti ed i visitatori prima dell'accesso al cantiere saranno sottoposti al **controllo della temperatura corporea** con termometro che consenta la misurazione a distanza dal personale preposto al controllo degli accessi munito di tutti i DPI (mascherina, guanti in lattice, occhiali e quanto ritenuto opportuno dal datore di lavoro). Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle norme sui trattamenti dei dati personali (vedasi nota 1 del cap. 2 del protocollo in questione) - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- L'Impresa affidataria, informerà preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

- Per i casi sopra citati si dovrà far riferimento al Decreto Legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).
- L'impresa affidataria dovrà provvedere al **controllo della temperatura per ogni operaio che entrerà in cantiere, se la temperatura registrata risulterà superiore a 37.5°** dovrà essere isolato.
- Ogni singolo lavoratore/tecnico/eventuale visitatore, dovrà consegnare quotidianamente all'ingresso apposita **Autodichiarazione** secondo il modello predisposto dall'Impresa Affidataria.

PERSONALE TECNICO

- Il personale tecnico quale RL/DL/CSE e relativi collaboratori, devono sottostare a tutte le regole del cantiere previste nel presente documento.
- Il personale tecnico deve utilizzare i servizi igienici presenti.

VISITATORI

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole del cantiere previste nel presente documento.

3. PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE

- L'Impresa dovrà assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio.
- Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere.
- La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro dell'Impresa in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e dei mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale, del Responsabile di Servizio di Prevenzione e Protezione e dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).
- L'impresa affidataria dovrà pertanto assicurare la pulizia e la sanificazione di tutti i locali, ambienti, postazioni di lavoro ed aree comuni, che ha messo e metterà a disposizione di tutto il personale che sarà presente in cantiere (operativo e tecnico).
- Tale attività dovrà essere annotata per consentirne la verifica da parte delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo di cantiere e da parte del CSE. A tale scopo, l'addetto preposto, a valle dalla pulizia e/o della sanificazione riporta l'esecuzione dell'intervento su apposito registro conservato direttamente in corrispondenza del singolo locale pulito o sanificato.
- **Servizi Igienici:**
 - Devono essere puliti quotidianamente e sanificati periodicamente;
 - Devono essere dotati di disinfettante per la pulizia delle mani.
- **Spogliatoi**
 - Devono essere puliti quotidianamente e sanificati periodicamente;
 - Devono essere dotati di disinfettante per la pulizia delle mani.
- **Uffici:**

Per lo specifico cantiere non è prevista la baracca ad uso ufficio. In ogni caso la pulizia e sanificazione dovrà seguire le stesse regole delle altre baracche.
- **Strumenti individuali di lavoro e mezzi d'opera:**
 - **L'impresa assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica delle parti a contatto con le mani degli operatori** delle attrezzature e postazioni di lavoro fisse (a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano la pulsantiera della sega circolare, della taglia piegaferri, della betoniera a bicchiere e i manici degli utensili manuali e degli elettroutensili, e di tutti i mezzi d'opera quali escavatore, miniescavatore, rulli, vibrofinitrice, etc.).

- Si invitano inoltre i datori di lavoro ad organizzare le proprie squadre in modo che tali **attrezzature vengano utilizzate dalle medesime persone** durante il turno di lavoro.
 - Si dovranno in ogni caso fornire o rendere disponibili specifici detergenti per la pulizia degli strumenti individuali;
 - L'impresa assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di pulsantiere, quadri comando, volante, ecc. delle postazioni di lavoro degli operatori addetti alla conduzione di macchine e attrezzature (es. sollevatori telescopici, escavatori, PLE, ascensori/montacarichi, ecc.) e dei mezzi di trasporto aziendali.
- Le azioni di sanificazione devono essere eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.
- In caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
- Il datore di lavoro dell'Impresa dovrà verificare l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali.
- Il Datore di Lavoro dell'Impresa dovrà definire i protocolli di intervento specifici di pulizia e sanificazione in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).
- Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione dovranno inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale previsti nella suddetta Circolare o da altre indicazioni successive delle Autorità sanitarie.

4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- È obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
- L'Impresa dovrà mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.
- È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica ove non presenti acqua e sapone.
- In assenza di acqua e sapone, le soluzioni idroalcoliche dovranno essere ubicate in punti quali l'ingresso dei cantieri o in prossimità dell'ingresso dei baraccamenti, spazi comuni, etc. Vista la natura del cantiere in questione le soluzioni idroalcoliche dovranno essere ubicate anche all'interno dei furgoni e dei mezzi d'opera.



5. DISPOSIZIONI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Per l'ingresso nell'area ospedaliera, si prevede l'utilizzo, da parte di tutti gli addetti, e per le lavorazioni che impongano di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro di **mascherine di tipo chirurgico** o tipo **FFP2/FFP3** trattandosi di lavorazioni all'aperto (previste n. 1 mascherine per addetto nella giornata lavorativa);
- **Le mascherine chirurgiche**, possono essere utilizzate secondo quanto previsto dal *Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri edili* (con una maggiore frequenza della sostituzione: la mascherina chirurgica deve essere comunque sostituita immediatamente se diviene umida, si danneggia, si contamina o si sporca). Tali mascherine dovranno essere indossate da tutto il personale per garantire un'adeguata protezione dell'intero ambiente di lavoro.
- In ogni caso, l'utilizzo delle mascherine chirurgiche dovrà eventualmente essere integrato con gli ulteriori DPI per le vie respiratorie nel caso di esecuzione di specifiche lavorazioni, già individuate nel PSC originario, che lo richiedano.
- Durante l'attività lavorativa è previsto utilizzo, da parte di tutti gli addetti, dei seguenti Dispositivi di Protezione Individuali:
 - Guanti monouso (utilizzati da soli o sotto i guanti da lavoro quando previsti);

- Occhiali per la protezione degli occhi;
 - Mascherine di tipo chirurgico o FFP2 o FFP3; per il loro utilizzo durante le lavorazioni che impongano di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro;
- **In occasione delle pause di lavoro, durante le quali i DPI vengono dismessi, dovrà costantemente essere mantenuta tra i lavoratori una distanza interpersonale maggiore di 1 metro.**
- Il datore di lavoro dell'impresa dovrà provvedere a rinnovare tutti i dispositivi individuali di protezione forniti al lavoratore in conformità alle istruzioni del fabbricante.
- Dovranno essere messi a disposizione adeguati contenitori e sacchi in nylon dedicati per la raccolta di mascherine e guanti usurati. Lo smaltimento dei sacchi dovrà avvenire quotidianamente presso la sede dell'Impresa esecutrice.

6. GESTIONE SPAZI COMUNI

- Presso gli eventuali uffici di cantiere, sale riunioni, dovranno essere posizionati i posti a sedere, ovvero la dislocazione delle postazioni di lavoro, in maniera tale da garantire la distanza di almeno 1 metro tra i fruitori di tali locali. All'interno dei predetti locali dovrà essere garantita la ventilazione continua.
- La disposizione dei posti a sedere negli eventuali uffici di cantiere e sale riunioni dovrà essere individuata dall'Impresa sulla base dell'effettiva geometria dei locali utilizzati e delle dimensioni di tavoli e sedie.
- Le configurazioni ed il numero di turni proposti dal datore di lavoro, verificati dal sottoscritto CSE, non potranno essere modificati.
- Le configurazioni ed il numero di turni proposti dal datore di lavoro, verificati dal sottoscritto CSE, non potranno essere modificati.
- Vista la tipologia di cantiere non è prevista l'installazione di una baracca ad uso refettorio.
- L'accesso ai locali adibiti a spogliatoio e servizi igienici sarà consentito solo in numero massimo tale da garantire il rispetto tra i fruitori di almeno un metro.
- L'arredo degli spogliatoi dovrà prevedere **l'identificazione nominativa degli armadietti** a doppio scomparto e delle sedie.
- Le configurazioni ed il numero di turni proposti dall'Impresa, **verificati dal sottoscritto CSE**, non potranno essere modificati.
- Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, è necessario fornire idonei dispositivi di protezione individuale: mascherine monouso e guanti monouso conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

7. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

- L'impresa, nel rispetto del programma lavori condiviso con la Committenza, dovrà disporre la riorganizzazione del cantiere e delle attività previste dal cronoprogramma dei lavori, con l'obiettivo di diminuire i contatti. Vista la tipologia del cantiere ed il numero di maestranze previsto il programma lavori del progetto esecutivo non subisce, al momento, particolari variazioni sui tempi di esecuzione.
- L'impresa dovrà fornire al CSE i nominativi di tutte le figure aziendali di riferimento per l'attuazione del protocollo, con l'individuazione delle relative mansioni e degli eventuali sostituti. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - Addetto gestione turni;
 - Addetto rilevamento temperatura;
 - Addetto gestione locali spogliatoio;
 - Addetto gestione fornitori;
 - Addetti pulizia e sanificazione degli ambienti.

8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

- Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- Le persone in tale condizione dovranno essere fornite di mascherine (se non già indossata) e dovranno essere momentaneamente isolate nel locale dedicato.

9. MEDICO COMPETENTE / RLS / RLST

- **La sorveglianza sanitaria deve proseguire** rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo) vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta.
- E' richiesta ai singoli datori di lavoro una **dichiarazione in merito all'assenza di segnalazioni, da parte del proprio medico competente, di situazioni di particolare fragilità** con riferimento alle maestranze impiegate in cantiere.

10. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- **In cantiere dovrà essere costituito un Comitato** per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e dei RLS delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori.
- In assenza di rappresentanze sindacali aziendali, si dovrà fare riferimento ad un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.
- Nella sottoscrizione del protocollo dovrà essere fornita evidenza al CSE dell'avvenuta costituzione e consultazione del Comitato sopra descritto.
- Tutte le imprese (appaltatore e subappaltatori) dovranno dotarsi (e sottoporre al CSE) di un proprio Protocollo specifico di Regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19, da allegare al POS. I lavoratori autonomi dovranno adeguarsi al Protocollo dell'impresa principale fornendo un'idonea dichiarazione di presa visione e accettazione dello stesso.

11. COSTI STRAORDINARI PER LA SICUREZZA CONCERNENTI LA GESTIONE DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS

Accertato che al momento della redazione del presente progetto, la scadenza dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione dell'epidemia è protratto fino al 31 dicembre 2021 e che non sono note le future azioni Nazionali e Regionali in merito alla gestione dell'emergenza, in questa sede viene stimata l'incidenza dei **costi straordinari per la sicurezza concernenti la gestione dell'emergenza coronavirus**.

- **Stima dei costi della sicurezza per misure di coordinamento per la gestione dell'emergenza COVID-19 a carico della committenza:** concernono costi per la gestione del rischio rappresentato ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e sono a carico della committenza in aggiunta ai costi di coordinamento generali, e saranno riconosciuti esclusivamente nel caso di conferma, al momento della consegna dei lavori, delle misure straordinarie sovraordinate e la proroga dello stato di emergenza; **la computazione degli stessi in contabilità lavori, avverrà esclusivamente se effettivamente riscontrate in cantiere e/o adeguatamente documentate**, comunque nella misura non superiore ai valori di seguito preventivati.

Il totale dei costi per l'emergenza COVID-19 risulta essere 3.500,00 €

IL CSP

Arch. Andrea Simionato



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
1 Z.01.009.a	FORNITURA E MONTAGGIO DI BOX DI CANTIERE AD USO SERVIZI IGIENICI Dimensioni 2,40x2,70x2,40 costo primo mese Box di cantiere uso servizi igienico sanitario realizzato da struttura di base, sollevata da terra, e in elevato con profilati di acciaio presso piegati, copertura e tamponatura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio, pavimento in legno idrofugo rivestito in pvc, eventuale controsoffitto, completo di impianti elettrico, idrico (acqua calda e fredda) e fognario, termico elettrico interni, dotato di WC alla turca, un lavabo, un piatto doccia, boiler elettrico ed accessori. Compreso trasporto, montaggio e smontaggio e preparazione della base in cls armata di appoggio. FORNITURA E MONTAGGIO DI BOX DI CANTIERE AD USO SERVIZI IGIENICI Dimensioni 2,40x2,70x2,40 costo primo mese WC					1,00		
	SOMMANO n.					1,00	413,97	413,97
2 Z.01.009.b	FORNITURA E MONTAGGIO DI BOX DI CANTIERE AD USO SERVIZI IGIENICI Dimensioni 2,40x2,70x2,40 costo mesi successivi (per og Box di cantiere uso servizi igienico sanitario realizzato da struttura di base, sollevata da terra, e in elevato con profilati di acciaio presso piegati, copertura e tamponatura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio, pavimento in legno idrofugo rivestito in pvc, eventuale controsoffitto, completo di impianti elettrico, idrico (acqua calda e fredda) e fognario, termico elettrico interni, dotato di WC alla turca, un lavabo, un piatto doccia, boiler elettrico ed accessori. Compreso trasporto, montaggio e smontaggio e preparazione della base in cls armata di appoggio. FORNITURA E MONTAGGIO DI BOX DI CANTIERE AD USO SERVIZI IGIENICI Dimensioni 2,40x2,70x2,40 costo mesi successivi (per ogni mese o frazione di mese mesi successivi					8,00		
	SOMMANO cad/me					8,00	166,96	1'335,68
3 CVD.01.010.0030.a	FORNITURA E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA VERTICALE RECANTE INFORMAZIONI EMERGENZA LEGATA AL COVID-19 Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale recante le informazioni o le misure comportamentali o gli obblighi da rispettare in funzione dell'emergenza legata al COVID-19. Cartello di informazione, prescrizione obblighi, ancorato su parete o su palo o su strutture esistenti nel cantiere, in alluminio, di forma rettangolare, dimensione mm 200x300, spessore 5/10, distanza lettura max 4 metri (fornitura e posa).					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	8,85	88,50
4 CVD.01.020.0020	OPERAZIONI DI RICEVIMENTO DELLE FORNITURE, VERIFICA DELLA TEMPERATURA DELL'AUTISTA DEL MEZZO Operazioni per ricevimento delle forniture, consistenti in verifica della temperatura dell'autista del mezzo, indicazioni sull'area di stazionamento e modalità di scarico delle forniture, verifica delle dotazioni delle misure di protezione del soggetto esterno ed eventuale fornitura di mascherina e guanti in lattice, verifica della igienizzazione delle mani con uso di gel a base alcolica, controllo delle operazioni in uscita (per ogni operazione).					50,00		
	A RIPORTARE					50,00		1'838,15

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					50,00		1'838,15
	SOMMANO cad					50,00	6,29	314,50
5 CVD.01.030. 0020	DISINFEZIONE DELL'ABITACOLO O DELLA CABINA DI GUIDA DELL'AUTOMEZZO AZIENDALE Disinfezione dell'abitacolo o della cabina di guida dell'automezzo aziendale. Disinfezione dell'abitacolo o della cabina di guida dell'automezzo aziendale ottenuta mediante le operazioni previste di cui al comma 1 lettera b) del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt. 1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n. 82 che definisce attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sane le superfici mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni. Trattamento eseguito con prodotti contenenti ipoclorito di sodio diluito al 0,1% o etanolo al 70% o perossido di idrogeno al 0,1%. Il trattamento deve essere eseguito dopo la pulizia prevista al comma 1 lettera a) del D.M. n. 274/74 già previsto in costi e oneri relativi agli automezzi. Dell'avvenuta sanificazione ottenuta mediante disinfezione se ne deve dare notizia in un cartello apposto all'interno dell'abitacolo che riporta giorno, ora, principio attivo utilizzato e addetto che l'ha eseguita. Calcolato per ogni sanificazione ottenuta per disinfezione effettuata con le modalità disposte. una alla settimana	9,00			4,000	36,00		
	SOMMANO cad					36,00	10,56	380,16
6 CVD.01.030. 0030	SANIFICAZIONE CON PRODOTTI CONTENENTI IPOCLORITO DI SODIO ESEGUITA DA IMPRESA QUALIFICATA Sanificazione con prodotti contenenti ipoclorito di sodio eseguita da impresa qualificata. Nebulizzazione con prodotti contenenti ipoclorito di sodio diluito al 0,1% o etanolo al 70% o perossido di idrogeno al 0,1% (questi sono i principi attivi dei prodotti commerciali che dovranno essere usati in quanto hanno una composizione che li rende idonei allo scopo senza procurare corrosioni o altro). L'area sottoposta al trattamento dovrà essere delimitata, vietata all'accesso di persone e successivamente sottoposta a ventilazione per un tempo di almeno 2 ore prima di consentire la sua fruibilità. Attività svolta da impresa qualificata ai sensi del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt. 1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n. 82. Tale trattamento è eseguito in ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 ovvero quando questo trattamento è prescritto nei protocolli aziendali dal medico competente per particolari situazioni ambientali rilevate. Dell'avvenuta sanificazione se ne deve dare notizia in un cartello apposto all'interno dei locali che riporta giorno, ora, principio attivo utilizzato e Azienda che l'ha eseguita.					50,00		
	SOMMANO mq					50,00	1,17	58,50
7 CVD.01.030. 0050	SANIFICAZIONE E IGIENIZZAZIONE PERIODICA DEL SERVIZIO IGIENICO Sanificazione e igienizzazione periodica del servizio igienico, dedicato compreso dotazioni e arredi compreso dotazioni e arredi, dei mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio, dei mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere, dei servizi igienici, previa pulizia con idonei detergenti, compreso l'onere della verifica dell'avvenuta e corretta pulizia da parte del Datore di Lavoro. Sono altresì compresi tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale che gli operatori che eseguono i lavori devono indossare. Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. una alla settimana	9,00			4,000	36,00		
	A RIPORTARE					36,00		2'591,31

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					36,00		2'591,31
	SOMMANO cad					36,00	8,27	297,72
8 CVD.01.040. 0010	SEMIMASCHERINA FILTRANTE ANTIPOLVERE FFP2 Semimaschera filtrante antipolvere FFP2 senza valvole di ispirazione e/o espirazione realizzati con tessuto-non-tessuto a più strati, con funzione di barriera di protezione anche nella diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via aerea (aerosol e goccioline), monouso, posizionate su naso e bocca e fissate alla testa con lacci o elastici. Conformi al Regolamento EU 425/2016 e alla norma UNI EN 149:2009. Il prodotto deve riportare il marchio CE o nel caso non ne siano provviste deve avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. Anche i dispositivi marcati N95, N99, N100 (standard americano) devono essere validati da INAIL. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro).					50,00		
	SOMMANO cad					50,00	3,41	170,50
9 CVD.01.040. 0030	MASCHERE FACCIALI MONOUSO DI TIPO CHIRURGICO Maschere facciali monouso di tipo chirurgico formate da due o tre strati di tessuto-non-tessuto con funzione di filtro. La mascherina deve avere strisce per il naso, lacci o elastici, deve subire processo di sterilizzazione prima del confezionamento in busta sigillata e termosaldata. In relazione all'efficienza di filtrazione e resistenza respiratoria può essere di 4 tipi: I, IR, II e IIR. Quelle di tipo II (tre strati) e IIR (quattro strati) offrono una maggiore efficienza di filtrazione batterica (≥ 98%), la IIR è resistente anche agli spruzzi (Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745; EN 14683:2019. Il prodotto deve riportare il marchio CE o nel caso non ne sia provvisto deve avere l'attestazione dell'ISSN. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro). un al giorno per operaio *(par.ug.=180*4)	720,00				720,00		
	SOMMANO cad					720,00	0,57	410,40
10 SIC.COVID	INFORMAZIONE DEI LAVORATORI capo squadra Informazione dei lavoratori sui contenuti del piano anticontagio cantiere al fine della loro applicazione.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	30,07	30,07
	Parziale LAVORI A MISURA euro							3'500,00
	T O T A L E euro							3'500,00
	Data, _____ Il Tecnico Arch. Andrea Simionato							
	A RIPIORTARE							

12. ESEMPIO DI CARTELLONISTICA DA ESPORRE IN CANTIERE



REGOLE PER IL CANTIERE COVID-19

Le norme e i controlli in cantiere

Verifiche e informazioni nell'interesse di tutti

Divieto di accesso in cantiere in presenza di sintomi influenzali

Prima dell'ingresso in cantiere sarà effettuato il controllo della temperatura corporea ad ogni lavoratore

Informare immediatamente il datore di lavoro o il preposto di sintomi influenzali sopraggiunti dopo l'ingresso in cantiere

In caso di sintomi influenzali rimanere a distanza adeguata dalle altre persone presenti in cantiere

Dichiarare al proprio datore di lavoro o al preposto l'eventuale contatto con persone positive al Virus



FEVER TEST



Le attenzioni condivise in cantiere e in ogni luogo

Come comportarsi con i colleghi e con le altre persone

Niente strette di mano

Niente abbracci

Mantenersi sempre alla distanza di almeno un metro gli uni dagli altri

Usare correttamente le mascherine

Non scambiare o condividere bottiglie e bicchieri

Osservare le regole sull'igiene delle mani



**Costruiamo insieme nel cantiere
una protezione efficace!**

cncpt
Network della sicurezza in edilizia

ANCC
COMMISSIONE NAZIONALE
PARITETICA PER LE CASSE EDILI

FORMEDIL
ENTE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'ADDETTAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA

